

Paternò

## Lo strano incendio doloso nella zona archeologica

Per gli esperti si tratta di un'attività preventiva dei «tombaroli» della zona

**PATERNÒ**

Un rogo di matrice dolosa ha interessato, poco dopo le 20 di mercoledì sera, la collina di San Marco, non distante dal sito della Salinelle; collina nota per la presenza di alcuni scavi archeologici. Sul posto allertati dai residenti i vigili del fuoco del distaccamento di Adrano, chiamati a contrastare fiamme che si sono estese in un'area molto vasta, ricca di sterpaglie e spazzatura di ogni sorta. L'intervento è stato reso difficile anche dalla morfologia del territorio, con una zona impervia che ha permesso l'accesso ad un mezzo di piccole dimensioni. Da quanto appurato dai vigili del fuoco ci sarebbero stati diversi inneschi. L'incendio è stato domato poco prima delle 22.

Sul posto anche il presidente e il vice dell'Archeoclub Iblamajor di Paternò, Francesco Finocchiaro e Paolo Di Caro; secondo i due volontari l'incendio potrebbe essere stata l'azione di soggetti che avrebbero preparato il terreno per poi saccheggiare la zona ricca di reperti archeologici. «La colli-

na di San Marco merita una speciale attenzione. L'incendio è la prova che i ladri di memoria sono sempre attivi in questa città e circondati da un silenzio imbarazzante. Serve presidiare questi luoghi, agire con gli strumenti della pianificazione urbanistica. Bisogna lavorare per realizzare un parco archeologico-naturalistico che inglobi le salinelle e metta mano al risanamento di quella parte di periferia abbandonata. Il patrimonio di storia - hanno proseguito Finocchiaro e Di Caro - che nasconde la collina dei segreti è patrimonio di tutti. Bisogna incontrare i proprietari dei terreni e definire un protocollo, tutti insieme».

Per tale ragione i vertici dell'Archeoclub Iblamajor di Paternò hanno protocollato al comune la richiesta di convocare un'assemblea a cui partecipano oltre l'Archeoclub d'Italia, anche «gli organi di stampa operanti sul territorio, rappresentanti delle Forze dell'Ordine, rappresentanti delle associazioni di volontariato per porre in essere assieme soluzioni preventive e repressive utili a proteggere il "Bene Paternò", creando così un Comitato permanente di vigilanza e salvaguardia». (\*OC\*)

**PATERNÒ**

### Giro di vite sulla differenziata

● Tolleranza zero da parte dell'amministrazione comunale di Paternò nei confronti dei cittadini che non rispettano il regolare conferimento dei rifiuti. Infatti da qualche giorno si è proceduto ad un costante controllo dei sacchetti dei rifiuti per verificare il corretto modo di fare differenziata. Centinaia gli utenti identificati, molte le multe (da 50 euro) inflitte agli utenti recidivi, infatti prima di sanzionarli, gli amministratori nei giorni scorsi li avevano informati sul corretto uso. (\*OC\*)